



# Comune di Rovolon

Provincia di Padova

ORIGINALE

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| <b>N. 37</b><br>Reg. delib. | Ufficio competente<br>EDILIZIA PRIVATA |
|-----------------------------|--|

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

|                |   |
|----------------|---|
| <b>OGGETTO</b> | ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO AI DISPOSTI DELLA NORMATIVA DI CARATTERE SOVRAORDINATO (RET) AI SENSI DELLA D.G.R. N. 1896 DEL 22 NOVEMBRE 2017 E DELLA D.G.R. N. 669 DEL 15 MAGGIO 2018 |
|----------------|---|

Oggi **ventitre** del mese di **dicembre** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

|                        | Presente/Assente |                       | Presente/Assente |
|------------------------|------------------|-----------------------|------------------|
| Sinigaglia Maria Elena | Presente         | Martin Cristina       | Presente         |
| Magagnin Ermanno       | Presente         | Pagiario Alberto      | Presente         |
| Cristofanon Davide     | Presente         | Pittoni Alberto Maria | Presente         |
| Forestan Fabio         | Presente         | Montemezzo Mattia     | Presente         |
| Facchini Dario         | Presente         | Mede' Filippo         | Presente         |
| Michelazzo Gabriele    | Presente         | Bononi Francesco      | Presente         |
| Callegaro Francesca    | Presente         |                       |                  |

Presenti 13 Assenti 0

Assessore esterno  
Brusamolin Giustino Presente

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Spaziani Francesco.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Sinigaglia Maria Elena nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta, previa designazione a scrutatori dei consiglieri:

**Forestan Fabio**  
**Facchini Dario**  
**Montemezzo Mattia**

ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

|         |   |
|---------|---|
| OGGETTO | ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO AI DISPOSTI DELLA NORMATIVA DI CARATTERE SOVRAORDINATO (RET) AI SENSI DELLA D.G.R. N. 1896 DEL 22 NOVEMBRE 2017 E DELLA D.G.R. N. 669 DEL 15 MAGGIO 2018 |
|---------|---|

**Premesso** che:

- in data 20 ottobre 2016 è stata sancita, in sede di Conferenza Unificata Governo Regioni ed Autonomie Locali, l'intesa riguardante l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo (RET) di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i., pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 16 novembre 2016, n. 268;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1896 del 22 novembre 2017 è stato recepito il Regolamento Edilizio Tipo (RET) di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. costituito dallo schema del regolamento edilizio tipo e dai relativi allegati, recanti le definizioni uniformi, la raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia nonché il parere favorevole della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome contenuti nell'intesa della Conferenza unificata del 20 ottobre 2016;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 669 del 15 maggio 2018 sono stati formulati alcuni contenuti tipici del regolamento edilizio, quale utile sussidio operativo che i Comuni potranno utilizzare, in tutto o in parte, per l'adeguamento del proprio regolamento edilizio;
- l'articolo 48 ter della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 dispone che i Comuni devono adeguare i regolamenti edilizi allo schema di Regolamento Edilizio Tipo e ai relativi allegati, nonché, con apposita variante, adeguare gli strumenti urbanistici comunali alle nuove definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica nei tempi e con le procedure previsti, rispettivamente, dall'articolo 13, comma 10 e dall'articolo 14 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11";
- il Regolamento Edilizio è composto dagli stessi articoli del RET, in coerenza con l'obiettivo dettato dagli accordi Stato, Regioni ed Enti Locali, ossia quello di uniformare e semplificare i regolamenti edilizi su tutto il territorio nazionale e regionale, introducendo alcune limitate integrazioni;

**Richiamato** l'art. 4 del D.P.R. n. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. nel quale viene stabilito il contenuto necessario dei Regolamenti Comunali;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 48 ter della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 così come inserito dall'art. 19 della legge regionale 20 aprile 2018, n. 15, le nuove definizioni aventi incidenza urbanistica, incompatibili con quelle contenute nei regolamenti edilizi e nelle norme tecniche degli strumenti urbanistici vigenti, trovano applicazione a far data dall'efficacia della variante di cui al comma 4 stesso articolo - *"I Comuni con apposita variante, adeguano gli strumenti urbanistici comunali alle nuove definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica nei tempi e con le procedure previsti, rispettivamente, dall'articolo 13, comma 10 e dall'articolo 14 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 – Disposizioni*

*per il contenimento del consumo del suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11.”;*

**Visto** l'elaborato Regolamento Edilizio Comunale (adeguamento al R.E.T. ai sensi delle D.G.R. 1896/2017 e 669/2018) e relativi allegati redatto dalla MATE Soc. Coop.va con sede legale a Bologna (BO) Via San Felice, n. 21;

**Dato atto** che il Regolamento Edilizio Comunale e relativi allegati sono stati discussi nella Commissione Regolamenti in data 16 dicembre 2019, a seguito della quale sono state introdotte integrazioni all'art. 69 - Piano del Colore e all'art. 87 – Disposizioni relative alla sistemazione delle aree di pertinenza;

**Visto** il Regolamento Edilizio Comunale e relativi allegati pervenuti agli atti in data 17 dicembre 2019 Prot. n. 10218;

**Visto** l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in merito alle competenze del Consiglio Comunale;

**Visto** lo Statuto comunale;

**Visto** il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modifiche e integrazioni;

**Vista** la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modifiche e integrazioni;

**Viste** l'Intesa Governo-Regioni ed Autonomie Locali del 20 ottobre 2016, la D.G.R. n. 1896 del 22 novembre 2017 e la D.G.R. n. 669 del 15 maggio 2018:

## SI PROPONE

1. di approvare il “Regolamento Edilizio Comunale con i relativi allegati”, di seguito indicati:
  - Allegato A – Glossario delle definizioni uniformi;
  - Allegato B – Ricognizione delle disposizioni incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia;
  - Allegato C – Interventi edilizi e relativi regimi amministrativi;
  - Allegato D – Glossario edilizia libera;
  - Allegato E – Interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica;
  - Allegato F – Interventi di lieve entità soggetti a procedimento semplificato;che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di precisare che:
  - a) le “Definizioni uniformi” di cui all'art. 2 del Regolamento Edilizio Comunale, aventi incidenza sulle previsioni dimensionali, esplicheranno la loro efficacia giuridica a seguito dell'entrata in vigore della Variante di cui al comma 4 art. 48 ter della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i. - *“I Comuni con apposita variante, adeguano gli strumenti urbanistici comunali alle nuove definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica nei tempi e con le procedure previsti, rispettivamente, dall'articolo 13, comma 10 e dall'articolo 14 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 – Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11.”;*
  - b) le altre norme contenute nel Regolamento Edilizio Comunale esplicano la loro efficacia giuridica, ai sensi di quanto dettato dall'art. 124 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nell'albo pretorio comunale;

- c) le norme contenute nel Regolamento Edilizio Comunale si applicano ai progetti presentati successivamente all'entrata in vigore del Regolamento stesso;
- d) i procedimenti per il rilascio dei titoli edilizi avviati prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento Edilizio Comunale sono conclusi sulla base della disciplina vigente al momento della presentazione delle relative istanze;
- e) le segnalazioni certificate di inizio attività e le comunicazioni di inizio lavori asseverate presentate prima dell'entrata in vigore del presente Regolamento Edilizio Comunale vengono esaminate sulla base della disciplina vigente al momento della presentazione delle stesse;
- f) successivamente all'entrata in vigore del Regolamento Edilizio Comunale sono abrogate tutte le norme o disposizioni comunali, anche regolamentari, precedentemente adottate, in contrasto con il Regolamento stesso. E' abrogato il Regolamento Edilizio attualmente vigente;
3. di incaricare il Responsabile della Gestione Associata Funzione di Pianificazione Urbanistica – Edilizia e Servizio Suap, agli adempimenti conseguenti ed in particolare di disporre:
- a) la pubblicazione del presente atto e relativi allegati nell'Albo Pretorio on-line del Comune;
- b) la pubblicazione del presente atto e relativi allegati sulla sezione apposita del sito web comunale "Amministrazione trasparente", come previsto dall'art. 39 del D. Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio;
- c) la pubblicazione del presente atto e relativi allegati in primo piano, nelle News sul sito istituzionale dell'Ente;
4. di dare atto dell'assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 6 del D.P.R. 62/2013 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al Dirigente Responsabile del procedimento che sottoscrive il presente atto, né in capo al Responsabile dell'Istruttoria.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la proposta sopra scritta;

**Acquisiti** i pareri ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, sulla proposta deliberativa e allegati al presente atto;

### APERTA LA SEDUTA:

Il **Sindaco Maria Elena Sinigaglia** introduce la discussione evidenziando la disponibilità del tecnico comunale Giuseppe Trevisan per ogni opportuna delucidazione.

Il **Consigliere Alberto Maria Pittoni** ricorda che nella seduta precedente aveva chiesto la presenza del Revisore del Conto.

Il **Sindaco** sottolinea la discrezionalità del Presidente nella direzione della seduta ed invita il Consigliere ad attenersi al punto in discussione.

Il **Consigliere Pittoni** dà lettura di una dichiarazione (allegato A) chiedendo un riscontro da parte dei Consiglieri competenti per materia.

Il **Sindaco** ricorda che in Commissione Regolamenti si è analizzato per più di quattro ore il materiale all'attenzione del Consiglio.

Il **Consigliere Pittoni** si dichiara insoddisfatto.

Il **Sindaco** chiede se ci sono altri interventi.

Il **Consigliere Francesco Bononi** fa presente che l'analisi preliminare del testo doveva essere proporzionata alla mole della documentazione ed evidenzia l'importanza del

regolamento in esame anche sotto l'aspetto della salvaguardia dell'ambiente. Egli conclude preannunciando il proprio voto favorevole ed accennando, infine, a perplessità sull'iter di approvazione comune agli altri regolamenti anziché quello più complesso delle varianti urbanistiche.

Su invito del Sindaco il **tecnico Giuseppe Trevisan** ricostruisce puntualmente le indicazioni rivenienti dalla normativa e dagli indirizzi regionali che depongono per l'iter scelto, quindi anticipa le novità in ambito urbanistico approvate dalla Regione Veneto, di prossima pubblicazione, che richiederanno un adeguamento della disciplina comunale in tema di utilizzo dei sottotetti.

Il **Consigliere Mattia Montemezzo** interviene per sottolineare l'importanza di analizzare e dibattere in Consiglio le questioni poste all'esame dell'Assemblea, quindi, pur lamentando un certo ritardo, dà atto che le soluzioni proposte nel regolamento sono migliorative rispetto alle esigenze di tutela del territorio.

Esaurita la discussione il **Sindaco Maria Elena Sinigaglia** ringrazia gli intervenuti ed apre la votazione.

Con n. 13 Consiglieri presenti e n. 13 Consiglieri votanti;

Con voti **Favorevoli n. 10** (Sinigaglia Maria Elena, Magagnin Ermanno, Cristofanon Davide, Forestan Fabio, Facchini Dario, Callegaro Francesca, Michelazzo Gabriele, Martin Cristina, Pagiario Alberto, Bononi Francesco), **Astenuti n. 2** (Montemezzo Mattia, Medè Filippo), **Contrari n. 1** (Pittoni Alberto Maria)

### **DELIBERA**

Di **APPROVARE** la proposta di deliberazione così come sopra presentata.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 36 del 10-12-2019 ed allegati alla presente deliberazione.

|                |  |
|----------------|--|
| <b>OGGETTO</b> | <b>ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO AI DISPOSTI DELLA<br/>NORMATIVA DI CARATTERE SOVRAORDINATO (RET) AI SENSI<br/>DELLA D.G.R. N. 1896 DEL 22 NOVEMBRE 2017 E DELLA D.G.R. N.<br/>669 DEL 15 MAGGIO 2018</b> |
|----------------|--|

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO**  
**Sinigaglia Maria Elena**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL Segretario**  
**Spaziani Francesco**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.